

**PROGRAMMA OPERATIVO AZIENDALE PROGETTO : MODELLO PER L'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA DELLE POPOLAZIONI SVANTAGGIATE - FINANZIAMENTO - CCM 2011**

PREMESSA

Nell'ambito del programma CCM 2011 e in relazione alle circolari dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità, n. 14289 del 09.06.2011, e del Ministero della Salute n. 13116 del 30.05.2011, il Dipartimento di prevenzione-Servizio Promozione della Salute ha inoltrato all'Assessorato Regionale alla Sanità, una lettera di intenti, attraverso la quale è stata proposta l'attivazione e il finanziamento di un progetto indirizzato alla popolazione immigrata nella provincia di Cagliari;

Tale proposta, in linea con i piani programmatici della ASL in materia di immigrazione, si inserisce perfettamente nel contesto operativo e istituzionale del Servizio promozione della salute in relazione all'area emergente della immigrazione.

Il Ministero della Salute con nota n. 17106 del 14 Luglio 2011 ha riconosciuto prioritario il tema affrontato nella lettera di intenti della ASL di Cagliari – Servizio promozione della Salute, secondo le linee del programma CCM 2011 e con successiva nota n. 17124/2011, ha ritenuto opportuno la integrazione della proposta della ASL di Cagliari con analoghe proposte presentate da altri Enti, al fine di garantire maggiore trasferibilità ed evitare duplicazioni di interventi tra i soggetti proponenti in ambito nazionale.

L'adesione formale a tale programma è avvenuto con atto deliberativo del Direttore Generale della ASL, n. 1004 del 20 Luglio 2011.

Con medesimo atto deliberativo è stato affidato mandato al Servizio promozione della Salute, nella persona del suo Direttore Dr.ssa Silvana Tilocca, di realizzare gli adempimenti preliminari, anche in riferimento alla integrazione della proposta della ASL di Cagliari con altre proposte analoghe, come richiesto dal Ministero con la succitata nota n. 17124 del 14 Luglio 2011.

In relazione a quanto sopra, in accordo di partnership tra la Regione Emilia Romagna (Capofila), l'Istituto Nazionale per la promozione delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP Soggetto Attuatore del progetto e segretariato tecnico), l'Agenzia Sanitaria e Sociale - Regione Emilia Romagna, l'ARNAS Civico Benefratelli di Palermo, l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata - Roma, l'Ospedale Policlinico Consorziale di Bari e la ASL 8 di Cagliari, è stato quindi elaborato un progetto denominato : "UN MODELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DELLE POPOLAZIONI SVANTAGGIATE ", che integra le differenti lettere di intenti presentate dai vari soggetti, uniformando le analisi e soluzioni, sulla base delle evidenze da ciascuno rilevate.

In particolare attraverso questo progetto, la ASL di Cagliari, si ripropone l'ottimizzazione dei servizi sanitari rivolti agli immigrati, al fine di ridurre le disuguaglianze di accesso ai servizi della ASL di Cagliari che riguardano, sia l'attività del Centro di orientamento per la fruizione dei Servizi Sanitari agli Immigranti (COSSI) che gli ambulatori di prima accoglienza degli immigrati temporaneamente presenti già attivi presso il poliambulatorio di V.le Trieste a Cagliari, e presso il Poliambulatorio di Quartu S.Elena.

CONTESTO TERRITORIALE

I dati stimati riguardo alla presenza degli stranieri e rispetto alla provincia di Cagliari, sono i seguenti:
Gli stranieri regolarmente residenti nella provincia di Cagliari sono circa 9.987 in totale tra maschi e femmine (dati CESTIS).

pg

Il presente allegato è composto

di n° CINQUE fogli
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott.ssa Silvana Tilocca

ASL8 CAGLIARI
Sede via Piero della Francesca 1 09047 Selargius
C.F. P.I. 02261430926

www.aslcagliari.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Promozione della Salute
Via Romagna, 16 - Cagliari
Tel.: 070/47443923
Fax: 070/47443872

Mentre per quanto riguarda l'incidenza degli stranieri non regolari è necessario fare una stima, in quanto, come noto, le fonti ufficiali non comprendono l'insieme totale degli stranieri presenti, compresi quelli irregolari.

La valutazione della componente irregolare rispetto alla stima della numerosità complessiva, sebbene i risultati siano aleatori, calcolano che circa 1 straniero su 5 sia clandestino.

Elemento comune agli immigrati, regolari e non regolari, è il fatto di vivere una condizione di perdita, quanto mai dolorosa, della propria "casa", intesa non unicamente come luogo fisico ma anche come nucleo della propria identità, degli affetti, della storia personale.

L'esigenza è quindi quella di semplificare i percorsi e protocolli per l'accesso ai servizi e contrastare le disuguaglianze nell'accesso alle cure e le conseguenti ricadute negative sulla salute degli immigrati e dell'intera collettività e si riconosce pienamente nell'analisi strutturata e negli obiettivi del progetto finale concordato con i partners, che mira a soddisfare le esigenze diagnostiche-terapeutiche di tipo specialistico e le richieste di orientamento socio-assistenziale, attraverso un approccio transculturale, degli operatori dell'assistenza primaria che interagiscono con le popolazioni svantaggiate.

ATTIVITA' PROGETTUALI

Il progetto prevede la strutturazione di un modello operativo in telemedicina, che migliori l'interazione tra servizi sanitari territoriali di differente livello di complessità.

La soluzione proposta prevede lo studio e l'attuazione di un modello organizzativo gestionale integrato per l'offerta socio-sanitaria regionale a livello di assistenza primaria, che nel nostro caso riguarda l'ambulatorio STP di V.le Trieste Cagliari con attività itinerante Ambulatorio di Strada, l'ambulatorio di medicina Generale Dr. Bertocchi Giansilvio e l'ambulatorio di Pediatria di Libera scelta Dr. Lixa Giuseppe, che hanno dato la loro disponibilità alla partecipazione al progetto, senza oneri.

E' previsto l'utilizzo di un NetWork nel quale i partners avranno il ruolo di Unità operative di erogazione dei servizi clinici e socio-assistenziali e attraverso il quale potranno veicolare le conoscenze e le competenze accumulate in anni di gestione di tematiche complesse rappresentate dalla peculiarità dell'utenza di riferimento.

Il NetWork consentirà la realizzazione un sistema dinamico di comunicazione che permetterà il monitoraggio delle casistiche cliniche relative a questa tipologia di pazienti, attraverso uno specifico modulo di gestione operativa dotato di strumentazioni informatiche di comunicazione a distanza. All'interno di questo modulo gli ambulatori STP della nostra ASL e gli Ambulatorio di Medicina generale e Pediatria di Libera scelta, come sopra individuati, avranno l'opportunità di dialogare e di partecipare alla elaborazione dei dati correlati alle teleconsultazioni diagnostico-terapeutiche e alla reportistica.

Nello specifico il progetto generale verrà attuato secondo la scheda descrittiva allegata alla presente con una articolazione operativa suddivisa in n. 6 Work Packages (WP), nell'ambito delle quali la ASL 8 di Cagliari, dovrà svolgere le specifiche attività di seguito elencate.

WP1 - Indirizzamento delle attività progettuali:

Le UO coinvolte nel progetto, come già accennato nelle premesse saranno l'ambulatorio STP di V.le Trieste Cagliari, l'ambulatorio STP, l'ambulatorio di Medicina Generale Dr. Bertocchi Giansilvio - Cagliari e l'ambulatorio di Pediatria di Libera scelta dr. Lixa Giuseppe - Nuraminis.

Tali U.O. potranno essere implementate al manifestarsi di nuove eventuali adesioni.

Gli ambulatori STP operano con personale medico e infermieristico non strutturato nel Servizio Promozione della Salute proveniente da varie UO della ASL ospedaliera e non ospedaliera.

La peculiarità multidisciplinare dell'ambulatorio di cui trattasi, ha richiesto infatti che lo stesso venisse dotato di Infermiere provenienti da varie strutture ospedaliere e/o territoriali della ASL, che vi operano all'interno o al di fuori dal debito orario già espletato nella struttura di appartenenza, previo accordo con i Responsabili di queste ultime.

Peraltro, il personale di cui trattasi si è consolidato in una vera e propria equipe e nel tempo ha acquisito competenze e sviluppato conoscenze nel settore, conseguendo risultati altamente positivi di

pg

natura sociale ed economica, che oggi vanno mantenuti e rafforzati anche al fine del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PSR.

Nella fase WP1, il Servizio Promozione della Salute dovrà pertanto:

1. partecipare alle iniziative tese alla elaborazione e condivisione dei percorsi organizzativi e gestionali del progetto;
2. partecipare alle riunioni operative con gli altri partners del progetto
3. elaborare in piano esecutivo aziendale del progetto;
4. formalizzare l'adozione e l'approvazione del progetto definitivo e del piano esecutivo;
5. predisporre gli atti relativi alla stipula della convenzione con la Capofila Regione Emilia Romagna;
6. formalizzare la stipula della convenzione ;
7. predisporre le circolari esecutive interne;
8. predisporre atti formali (acquisto materiale, gestione progetti obiettivo, ecc.)
9. individuare, tra gli operatori socio-sanitari strutturati e non strutturati che collaborano con l'area immigrazione, coloro che parteciperanno al progetto di cui trattasi;
10. partecipare alla elaborazione del questionario da somministrare agli operatori socio-sanitari, teso alla rilevazione riguardo:
 - o alla disponibilità di strumentazione telematica necessaria per i teleconsulti;
 - o all'esperienza e competenza in materia;
 - o alla percezione dell'uso di strumenti di telemedicina;
 - o alle competenze possedute in ambito diagnostico terapeutico e socio-assistenziale con approccio transculturale.

WP2 - Modellizzazione del servizio.

In questa fase , il Servizio promozione della Salute, sulla base del Manuale delle procedure del servizio predisposto dall'INMP (Segretariato tecnico) dovrà provvedere:

1. alla condivisione e validazione dello stesso manuale;
2. alla divulgazione interna del manuale tramite riunioni operative;
3. alla predisposizione atti formali (acquisto materiale, gestione progetti obiettivo, ecc.)
4. alla mappatura e identificazione, secondo le indicazioni e criteri comuni adottati, delle strutture coinvolte nel progetto;
5. alla somministrazione dei questionari predisposti nella prima fase (WP1), che verranno elaborati dal Segretariato Tecnico (INMP);
6. alla individuazione di 2 tutor e vari referenti, coinvolti nel progetto per l'applicazione delle procedure.
7. alla partecipare alle riunioni operative con gli altri partners del progetto

WP3 - Predisposizione progetto Pilota

In questa fase , il Servizio promozione della Salute attuerà le seguenti iniziative:

1. partecipazione alla realizzazione della formazione dei tutor per la parte specifica della mediazione culturale in collaborazione con il Segretariato Tecnico (INMP);
2. alla predisposizione atti formali (acquisto materiale, gestione progetti obiettivo, ecc.)
3. formazione dei tutor della ASL di Cagliari;
4. organizzazione e realizzazione, tramite i tutor della ASL di Cagliari formati, della formazione degli operatori socio-sanitari partecipanti al servizio;
5. partecipazione alle riunioni operative con gli altri partners del progetto

WP4 - Erogazione del servizio: attuazione del progetto Pilota

Il Servizio Promozione della Salute, attraverso le 3 strutture individuate (1 Ambulatorio STP e n. 2 Ambulatori Medicina Generale) provvederà:

1. all'avvio delle teleconsultazioni diagnostico-terapeutiche e quelle di orientamento socio-assistenziale con approccio transculturale, attraverso la compilazione di una scheda del caso di interesse da trasmettere ai 5 ospedali ad alta complessità individuati e/o all'INMP, anche

pg

- per l'elaborazione documentale e statistica del flusso di rete, oltre che per avere un riscontro diagnostico.
2. alla predisposizione atti formali (acquisto materiale, gestione progetti obiettivo, ecc.)
 3. partecipare alle riunioni operative con gli altri partners del progetto

WP5 - Valutazione del progetto

Il Servizio promozione della Salute dovrà:

1. collaborare alla predisposizione del questionario finale, volto a rilevare la customer satisfaction degli operatori che hanno partecipato al progetto;
2. collaborare alla somministrazione dei questionari;
3. collaborare ad individuare gli indicatori di efficacia , di efficienza e di performance del progetto;
4. alla predisposizione atti formali (acquisto materiale, gestione progetti obiettivo, ecc.)
5. partecipare alle riunioni operative con gli altri partners del progetto

WP6 - Valorizzazione del Progetto

Il Servizio promozione della Salute provvederà:

1. partecipazione iniziative volte alla presentazione del modello;
2. diffusione dei risultati del progetto nell'ambito di pertinenza della ASL di Cagliari

BUDGET

Il Budget disponibile per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta pari a 20.000,00 (ventimila/00 Euro), come da quota parte di pertinenza della ASL di Cagliari su complessivi 400.000,00 (quattrocentomila/00 Euro) Euro finanziati dal CCM nell'ambito del programma CCM 2011.

La somma di 20.000,00 Euro verrà resa disponibile e accreditata alla ASL di Cagliari a seguito della stipula della convenzione con il soggetto capofila Regione Emilia Romagna e , ai fini dell'attuazione del progetto operativo aziendale viene così ripartita:

18.000,00 Euro personale dipendente (progetti obiettivo personale dipendente supporto, predisposizione atti, elaborazione dati, monitoraggio, report periodico, tutoraggio, Medico coordinatore attività), così suddiviso:

9.000,00 Euro progetti obiettivo personale dipendente extradebitorario di lavoro, come indicato nel paragrafo successivo;

9.000,00 Euro collaborazione esterna COCOPRO, esperto in materia di immigrazione per raccolta, caricamento, supporto al monitoraggio ed alla elaborazione dati)

1.500,00 Euro per missioni;

500,00 Euro spese generali

20.000,00 Euro Totale

PROGETTI OBIETTIVO PERSONALE DIPENDENTE

La realizzazione del progetto operativo aziendale nell'ambito del progetto - CCM programma 2011 " Un modello per l'integrazione socio sanitaria della popolazioni svantaggiate comporterà il seguente impegno lavorativo da realizzare attraverso il presente progetto obiettivo con remunerazione incentivante, come previsto dai CCNLL personale Comparto e Dirigente - Sanità Pubblica, e necessita delle seguenti risorse:

Risorse	Ore annue	Costo orario		Totale mesi 18	A valere sul finanziamento CCM
Progetto obiettivo personale dipendente Comparto - Amm.vi e Sanitari	241	27,06		6.521,46	6.521,46

pg

Progetto obiettivo prestazioni aggiuntive personale dipendente Medico	41	60,00		2.460	2.460,00
TOTALE					8.981,46

I costi del personale interno del comparto, vengono quantificati al lordo degli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda, secondo le linee di indirizzo stabilite dalla Circolare n. 2 del 2 Febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007/20013, nell'ambito dei PON", mentre per la Dirigenza medica viene considerata la tariffa oraria per le prestazioni aggiuntive, prevista dal CCNL del personale Medico e Veterinario.

L'attività del personale dipendente della ASL dovrà essere espletata inderogabilmente fuori dal debito orario.

Gli obiettivi del progetto a cui dovrà partecipare il personale dipendente, risultano essere quelli relativi al presente piano, in relazione all'attuazione del progetto sopradescritto.

Le attività e gli obiettivi coincidono con quelli previsti nel progetto generale e nel piano attuativo aziendale di cui ai precedenti WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7, WP8, riguardanti le attività di carattere amministrativo e organizzativo.

L'indicatore da utilizzarsi per la verifica del conseguimento dei risultati del progetto obiettivo, viene individuato nel:

- rispetto del cronoprogramma in relazione ai tempi previsti per l'attuazione del progetto.

Il progetto decorrerà dalla data di stipula delle convenzione con la Capofila Regione Emilia Romagna e si concluderà con la fine dello stesso progetto, per un massimo di 24 mesi.

L'equipe incaricata per la attuazione del progetto obiettivo, individuata nell'ambito del Servizio promozione della Salute - Area Immigrazione, è composta dal seguente personale dipendente:

Dr.ssa Silvana Tilocca Responsabile del Servizio promozione della salute e Coordinatore del progetto;

Dr.ssa Paola Pirastu Funzionario Medico Area Immigrazione-Coordinamento attività di utilizzo NetWork ed elaborazione dati ambulatori di medicina generale ed STP;

Sig. Ugo Pilia Collaboratore Amministrativo progetti obiettivo personale dipendente supporto, predisposizione atti, monitoraggio, report periodico, tutoraggio;

Sig. Paolo Tremulo Collaboratore Amministrativo progetti obiettivo personale dipendente supporto, predisposizione atti, monitoraggio, report periodico, tutoraggio.

Sig.ra Crabu Emanuela - Infermiera attività di utilizzo NetWork c/o l'ambulatorio STP;

Sig.ra Cardia Liliana - Ostetrica attività di utilizzo NetWork c/o l'ambulatorio STP;

Sig.ra Rafatellu Andreana - Ostetrica attività di utilizzo NetWork c/o l'ambulatorio STP

Il budget complessivo assegnato al progetto obiettivo è pari a Euro 18.000,00 (diciottomila/00) e verrà corrisposto con cadenza semestrale e con verifica positiva dello stato di attuazione del progetto in relazione all'impegno orario (rigorosamente extradebito) da ciascun dipendente profuso.

La costituzione delle equipe del personale dipendente della ASL coinvolto nel progetto-obiettivo e la ripartizione delle ore ad essi attribuite, sono da intendersi passibili di modifiche, durante l'esecuzione del progetto medesimo, in relazione al verificarsi di esigenze di servizio e di eventuali variazioni organizzative del progetto, fermo restando il budget previsto.

Pertanto, le ore effettivamente eseguite e il completamento e/o la modifica delle equipes, verranno regolarizzate in sede di liquidazione periodica, da parte della Coordinatrice del progetto Dr.ssa Silvana Tilocca – Responsabile del Servizio promozione della Salute.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE
 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Silvana Tilocca
Dott.ssa Silvana Tilocca

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1737 DEL 1 OTT. 2013
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis)
 IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Pilia)
 Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Promozione della Salute
 Via Roma 100 - 09047 Selargius
 Tel.: 070/47443923
 Fax: 070/47443872